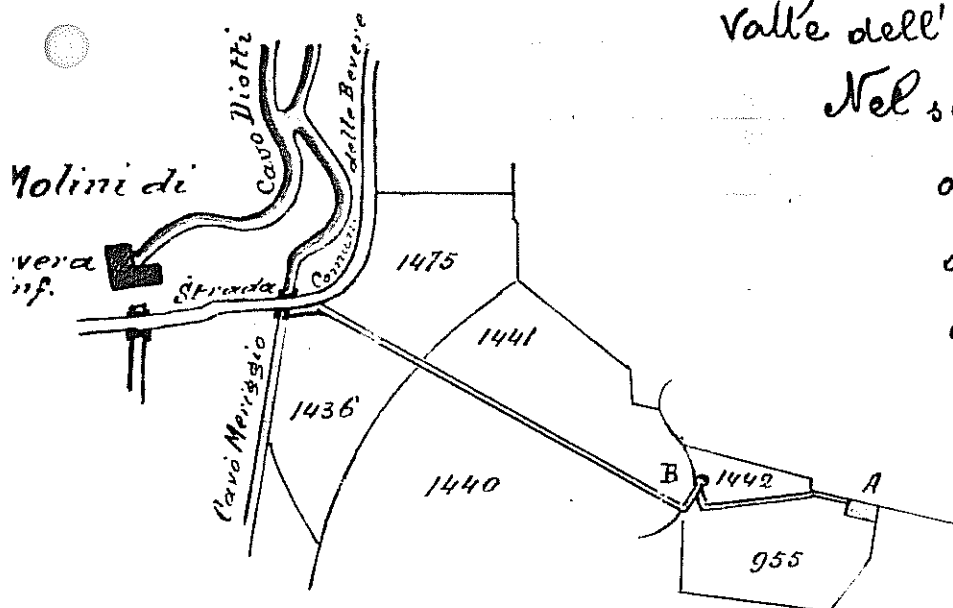


Fontana LOVERA

La Fontana Lovera nasce nel mappale N° 955 del Comune nell'angolo Nord-est di un appezzamento a prato ora di proprietà Baj. Le sue acque dopo un percorso di circa 340 metri fra i mappali 1440 e 1441, 1436 e 1475 si scaricano in sponda sinistra del cavo detto Meriggio, il quale non è altro che il ramo orientale del cavo Diotti che scende dalla Valle dell'Aglio.

Nel suo percorso queste acque, a mezzo della bocca A all'incontro dei mappali 955, 1442 e 1843, serve ad irrigare diversi prati.

Il cavo Meriggio misura una lunghezza di circa 450



A - Fontana Lovera

B - Bocca Baj d'irrigazione

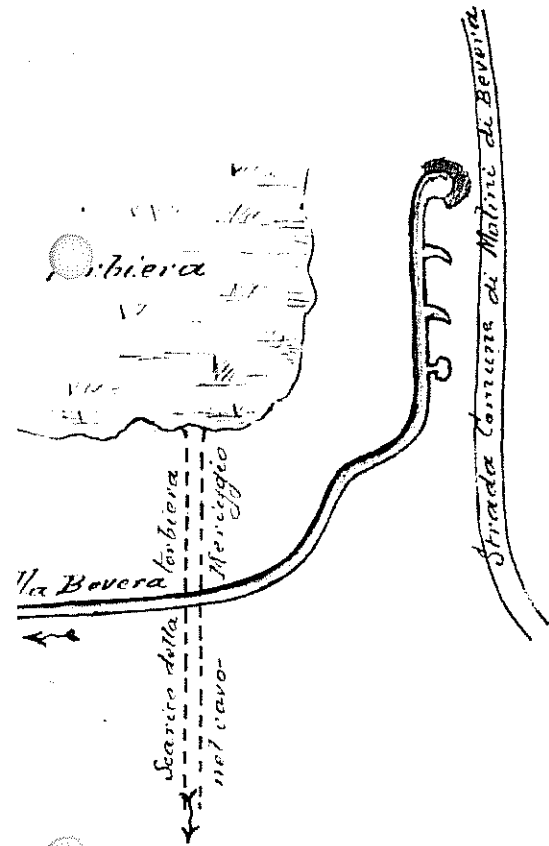
m. e si unisce col Diotti, cavo, dei Zappelli e del Cambiogo a formare il canale della Bevera propriamente detto principale tributario del Fiume Olona.

Fontana FERRO DI CAVALLO

È una piccola sorgente consorziale che nasce su di un fondo di proprietà Ciotti in comune di Viggini, l'acqua è scarsa ma perenne.

La testa di fonte è a forma di cavallo ed è in natura e porta la sigla C. O.

Il cavo raccoglitore nel suo percorso riceve due emungimenti di tre scaturigini quindi sovrappassa lo scaricatore combinato delle Korbiereria già Gnitti e ora Ciotti, e mette capo nel canale della Bevera.

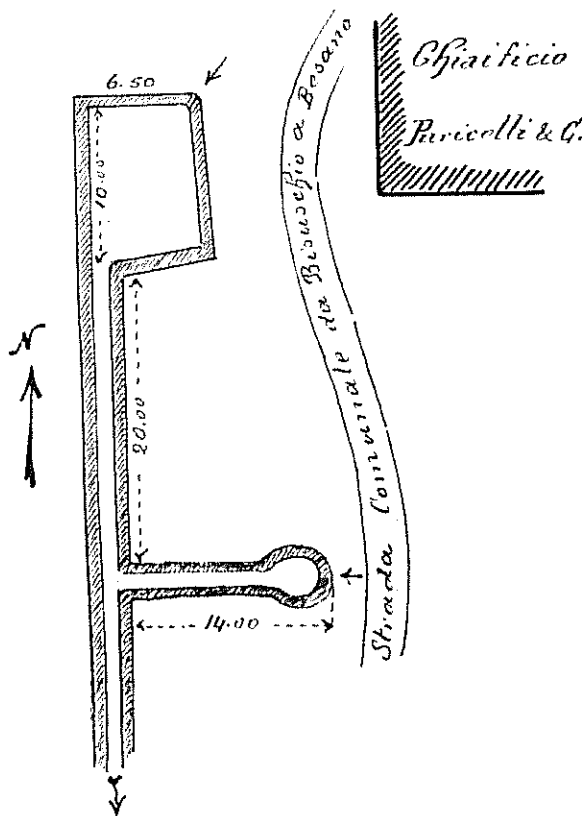


Fontane ZAPPELLI

Queste due fontane consorziali, che nelle vertenze col Diotti sono chiamate Zappelli e Follarino, sono situate in territorio di Bisuschio a ponente di Viggiù.

Esse furono acquistate dal Diotti con

rogito 27 dicembre 1782, il quale le sistemò formando due distinti capofonti in una natura e ne diresse le acque verso la valle della Bevera, mentre dapprima defluivano liberamente nel torrente Drivio verso il lago di Lugano, trovandosi queste sorgenti proprio sulla sella fra i due versanti.



Il canale che traduce le acque dei Zappelli è in mol-

te tratte combinato con manufatto di luce M. 0.90 per M. 0.60. Esso dopo un percorso di oltre 600 metri riceve alla sua destra un scaricatore opportunamente sistemato del torrentello Poessara o Boaggia il quale aveva, prima dei lavori intrapresi dal Diotti, il suo scarico nel Lago di Lugano.

Successivamente il cavo de' Zappelli con un manu-

fatto in muratura costruito e mantenuto dal Comune

di Viggin, con quattro salti, sottogassa la str
 da comunale per Salsuochio, e quindi si
 unisce al corso del Combrigo il quale mette
 capo nel canale della Saverza.
 Le acque minute dei Tappelli e di
 Combrigo costituiscono il ramo occidentale
 Le dei due cori Piotti.

Fontane CAMBIAGO

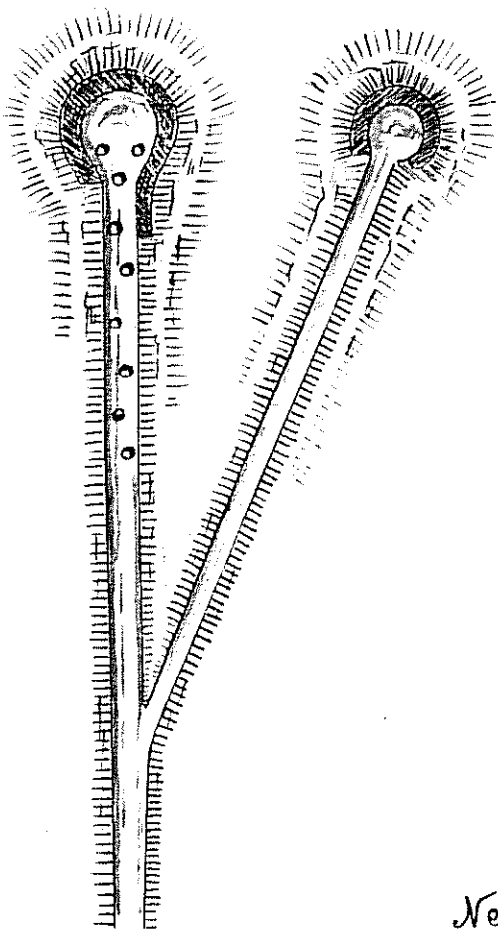
Scaturiscono oppie del monte Viggini da due capo fonta in muratura a ferro di cavallo e le rispettive aste si uniscono ad Y a formare il cavo Cambiogo, il quale riceve in sponda destra l'altro cavo Zappelli a costituire assieme il ramo ovest dei due cavi Diotti.

È fu infatti il Diotti che nel 1782 acquistò e sistemò queste due sorgenti che sgorgavano copiose da un fondo paludoso detto appunto del Cambiogo.

Il canale che traduce le acque di queste fontane in unione a quelle de' Zappelli dopo un percorso di 2400 metri si scarica in sponda destra della Bevera a m. 400 verso monte del ponte Scorticiana per la comunale da Brenno Usonia a Cantello.

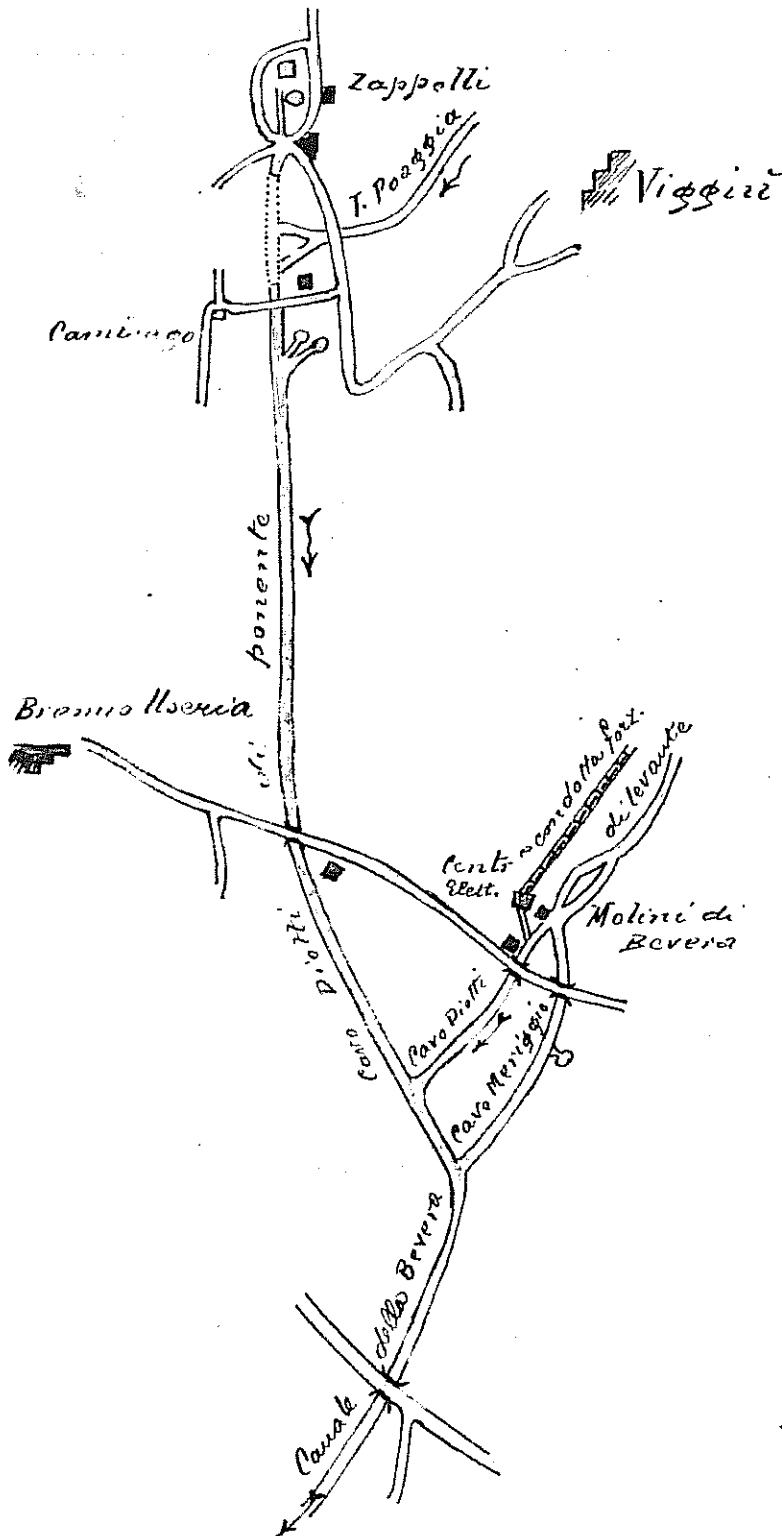
Nel novennio 1787-1795 le acque unite de' Zappelli e del Cambiogo diedero la portata media con 27 misurazioni fatte ogni anno nei mesi di maggio, giugno e agosto di once milanesi 4 corrispondenti a circa litri 140 al secondo.

In queste fontane del Cambiogo furono in fissi nel 1881



Nº 9 tubi acquiferi i quali diedero una portata
plessiva di litri 9.54 al secondo.-

Nel 1898 entrambe le te
Cambiago furono di
sorriso ampliate e s
te. con opere muran

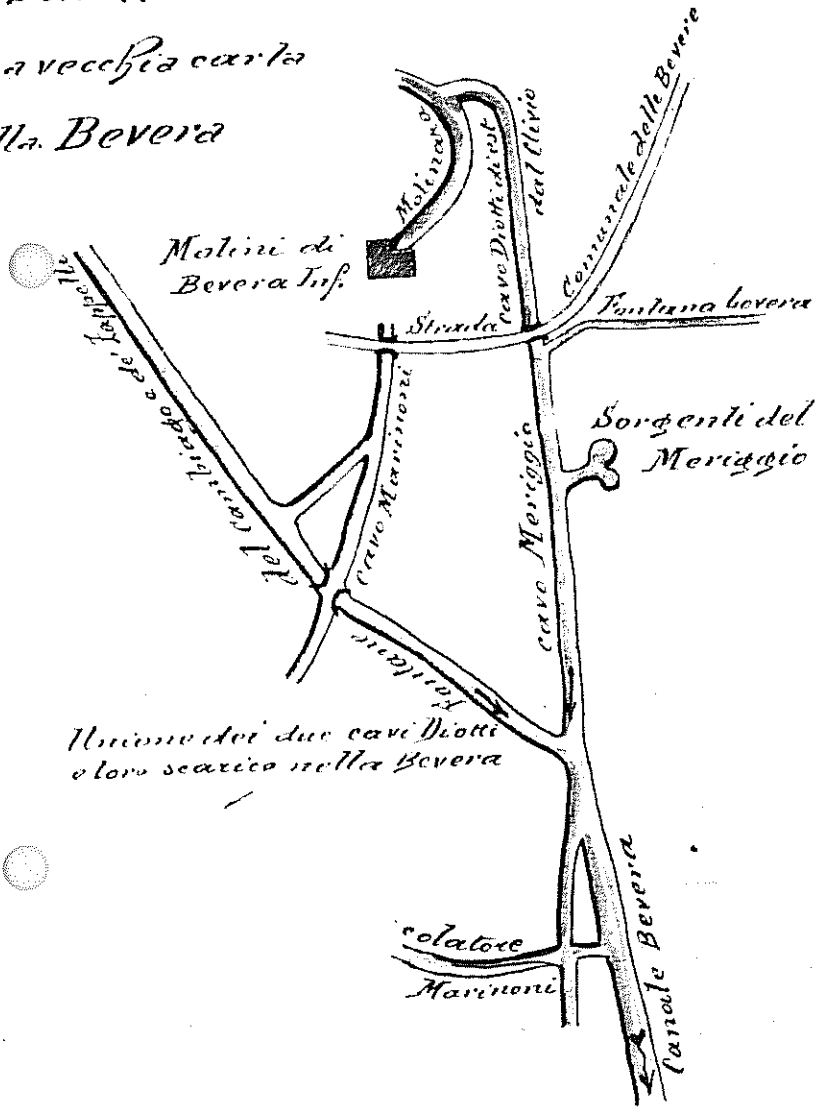


Sorgente MERIGGIO

Questa sorgente appare da una vecchia carta della Bevera prodotta dagli Ingg. Quissani e Bellotti delegati alla misurazione delle acque dei due cavi Diotti.

Questa sorgente sgorga in territorio di Viggiù e si scarica in sponda sinistra del cavo Meriggio, il quale non è altro che una continuazione del cavo Diotti che scende per la valletta dell'Aglio.

Schizzo
da vecchia carta
della Bevera



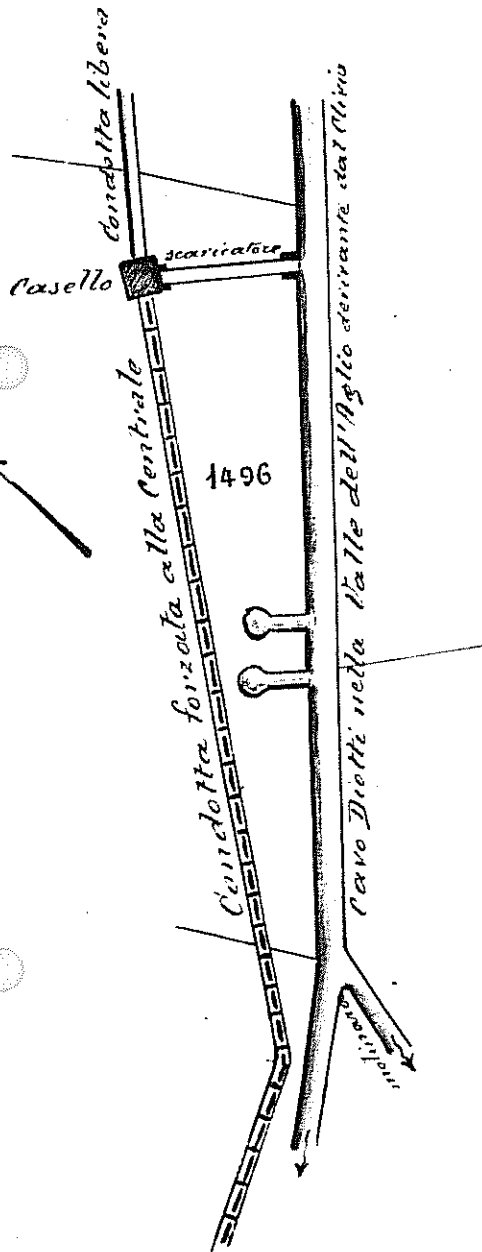
Fontane ELIA

nella Valle dell'Aglio in territorio di Viggini

Sono due piccole sorgenti che scaturiscono dal mappale N 1496 di Viggini e che dopo brevissimo percorso si scaricano in sponda destra del cavo Diotti di Levante derivato dal torrente Elvio

Le due fontane vennero sistemate dal Consorzio Olona colla formazione delle teste in calcuzzo, dopo l'acquisto fatto ne colla convenzione 31 maggio 1918 negli atti del cancelliere del Consorzio D^o Vito Rosnati

Il proprietario Elia cedette quelle fontane al Consorzio al prezzo di lire 50.-



Fontane di LOCATE

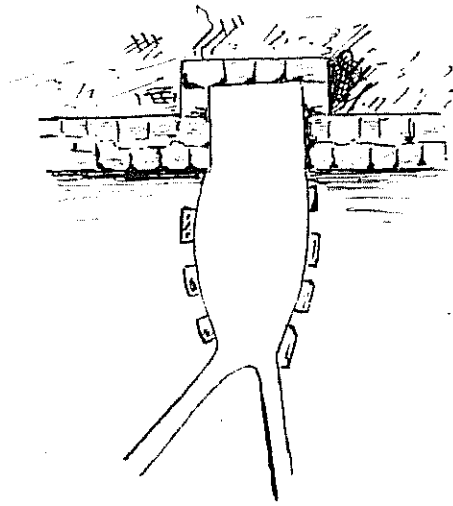
La sorgente di Locate nasce ai piedi del colle Scierè a mezzogiorno di Viggini. Essa si addentra in un muro di terrapieno formando come una nicchia di base M. 1.20 x 1.20 coperta da volta con superiore lastrone di pietra. -

Proprietaria ora del fondo superiore è la sig^a Apol-

onia Buzzi ved.

Beltrami di Viggini

La fontana alimenta alla sua uscita un lavatoio pubblico. -



L'acqua è usata poi per l'irrigazione di molti prati

quindi il Consorzio non riesce ad usare che delle poche colature. -